



Putzeysia wiseri

Calcara, 1842

Scheda tassonomica:	
Classis	Gastropoda Cuvier, 1797
Ordo	Vetigastropoda Salvini-Plawen & Haszprunar, 1987
Superfamiglia	
Familia	Trochidae Rafinesque, 1815
Subfamiglia	
Genus	<i>Putzeysia</i> Sullioti, 1889
Subgenus	
specie	<i>wiseri</i> (Calcara, 1842) [Trochus]
subspecie	

Scheda descrittiva:	
Sinonimi	? <i>Trochus crispulus</i> Philippi, 1844 = <i>Trochus clathratus</i> Aradas, 1847 = <i>Trochus scabrosus</i> Jeffreys, 1883
Descrizione	Conchiglia turbinato conica con cinque giri leggermente convessi. Ultimo giro ben arrotondato. Scultura costituita da numerosi cordoncini spirali incrociati con lamelle assiali oblique: nei punti d'incontro si formano minuscole maglie rombiche e tubercoli rilevati. La sutura è ben incisa e canalicolata. Colorazione grigiasta uniforme, interno madreperlaceo. Bocca arrotondata con labbro tagliente, columella corta e dritta.
Dimensioni	Altezza media 6 mm.
Area di distribuzione e habitat	Presente nei fondi coralligeni è abbastanza rara. È stata dragata in Mediterraneo presso le isole Eolie e presso Algeri. <i>Wiseri</i> si rinviene anche sui fondi dell'Arcipelago Toscano associato alla biocenosi a Coralli Bianchi.
	
Descrizione originale	
Riferimenti bibliografici	- Giannuzzi - Savelli, Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo, vol.1 1997 p. 84 - Ardevini - Cossignani, Atlante delle conchiglie di profondità del Mediterraneo 1999, p. 34
Riferimenti on line	http://www.shellauction.net/auction_shell.php?id=106139&pres=1 http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=28608&whichpage=11 http://www.sportesport.it/images/Biology/Shells/Gastropoda/Trochidae/putzeisia_Wisery.jpg http://www.gastropods.com/4/Shell_5834.html
Comparazione	Si distingue facilmente dalle congeneri per la forma più arrotondato - conica, per la scultura assiale obliqua e per l'apertura arrotondata. A prima vista potrebbe essere confusa con <i>Danilia tinei</i> da cui tuttavia si distingue per la conformazione del labbro e per la columella che sono senza ispessimenti e denticolazioni.
Note	Questa specie, descritta come fossile da Calcara e da Philippi (che la denominò <i>Trochus gemmulatus</i>), fu dragata vivente presso le isole Eolie e da Jeffreys presso Algeri.
Redattore	Scheda di Maria Amato aggiornata al 31 ottobre 2007

Riferimenti fotografici:	
Foto 1 di	